

Comunicato stampa sulla chiusura semestrale 2018

Primo semestre 2018 impegnativo per RUAG

Berna, 30 agosto 2018. Nonostante il contesto economico ancora impegnativo, nel primo semestre 2018 il gruppo tecnologico internazionale RUAG è riuscito ad aumentare il fatturato netto dell'1,2% portandolo a CHF 954 milioni (anno precedente CHF 943 milioni). Sia le commesse in entrata che quelle in portafoglio hanno registrato un incremento, attestandosi a CHF 1030 milioni (CHF 1020 milioni) le prime e a CHF 1693 milioni (CHF 1657 milioni) le seconde. Il risultato ante deduzione di interessi e imposte (EBIT) è sceso a CHF 41 milioni (CHF 54 milioni).

Il fatturato netto di CHF 954 milioni, in rialzo dell'1,2%, è da ascrivere innanzitutto a effetti valutari positivi per un importo pari a CHF 25 milioni che hanno compensato la leggera flessione organica. Anche le acquisizioni operate nel corso dell'anno precedente hanno avuto un influsso positivo.

Nel primo semestre 2018 le commesse in entrata hanno superato dell'1,0% il volume dell'anno prima, raggiungendo quota CHF 1030 milioni (CHF 1020 milioni). Pure le commesse in portafoglio, pari a CHF 1693 milioni, sono risultate superiori (+2,2%) a quelle registrate al 30 giugno 2017 (CHF 1657 milioni). I contratti quadro pluriennali delle commesse in entrata e in portafoglio sono considerati soltanto nella misura corrispondente alle consegne già avvenute.

Il risultato ante deduzione di interessi e imposte (EBIT) è diminuito del 23,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno attestandosi a CHF 41 milioni (CHF 54 milioni). Il margine di profitto operativo ammonta al 4,3% (5,7%). Ad eccezione di Aerostructures e Aviation, tutte le divisioni sono riuscite ad aumentare leggermente la propria redditività rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; anche il settore cyber ha registrato un andamento positivo. L'evoluzione negativa presso Aerostructures è una conseguenza dei costi di avvio e di apprendimento legati alla realizzazione della nuova sede di produzione in Ungheria. La divisione Aviation ha deciso nel primo semestre 2018 di chiudere la sede di Berna-Belp a causa dello scarso sfruttamento delle capacità e di contratti di manutenzione in via di scadenza. A tutti i collaboratori interessati dalla misura è stato offerto un impiego alternativo. I conseguenti costi di chiusura gravano tuttavia sulla redditività dei primi sei mesi.

Urs Breitmeier, CEO del Gruppo RUAG, ha dichiarato a proposito della chiusura semestrale: «L'andamento degli ordini e lo sfruttamento delle capacità si mantengono su un buon livello. Dobbiamo tuttavia procedere gradualmente al potenziamento delle capacità (ad es. costruzione delle strutture in Ungheria, Space USA) e raggiungere la produttività auspicata. A tale scopo intensifichiamo i nostri sforzi tesi a migliorare la produttività a livello di fabbricazione e anche nei settori di supporto».

RUAG ha realizzato il 59% (58%) del fatturato netto nel comparto delle applicazioni civili e il 41% (42%) nel comparto delle applicazioni militari, mostrando così un quadro di stabilità. Il fatturato realizzato con il DDPS (Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport), che continua ad essere il maggiore cliente singolo, è stato pari al 28% (29%) del fatturato complessivo, leggermente al di sotto del livello del primo semestre 2017.

Come nello stesso periodo dell'anno precedente, il gruppo tecnologico internazionale ha conseguito il 64% (64%) del fatturato all'estero e il 36% (36%) in Svizzera. La quota preponderante realizzata al di fuori del mercato domestico riguarda l'Europa con il 50% (46%) e il Nordamerica con l'8% (12%).

L'organico di RUAG su scala mondiale è rimasto stabile a 9112 (9110) collaboratori.

L'utile netto è diminuito del 35,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno attestandosi a CHF 27 milioni (CHF 41 milioni). Tale flessione è dovuta principalmente a tre fattori: in primo luogo, il calo della redditività di Aviation e Aerostructures, in secondo luogo i maggiori ammortamenti presso Space, Aerostructures e Ammotec in seguito al potenziamento delle capacità degli ultimi anni e, in terzo luogo, un minor ricavo derivante da partecipazioni di minoranza.

Il free cash flow realizzato nel primo semestre 2018 si è attestato a meno CHF 138 milioni (anno precedente meno CHF 174 milioni; occorre tuttavia considerare che questo importo comprendeva l'acquisizione nel settore cyber). Il maggior attivo circolante netto, gli investimenti più elevati nel potenziamento delle capacità e il minor risultato operativo hanno inciso negativamente sul free cash flow nel primo semestre 2018. Ciò ha comportato un ridimensionamento della posizione finanziaria netta da oltre CHF 77 milioni (stato al 31 dicembre 2017) a meno CHF 61 milioni al 30 giugno 2018.

Per l'intero anno ci attendiamo un lieve incremento del fatturato rispetto all'anno passato e un risultato operativo (EBIT) ante costi di separazione sui livelli del 2017.

Eventi principali nel primo semestre 2018

I comunicati con tutti i dettagli del caso sono consultabili su www.ruag.com.

- 26 gennaio 2018: RUAG sottoscrive un contratto di manutenzione con la guardia costiera olandese per due Dornier 228
- 22 febbraio 2018: primo contratto Nato per RUAG Defence
- 2 marzo 2018: Andreas Berger è nominato nuovo CEO di RUAG Defence
- 10 aprile 2018: RUAG Defence si aggiudica un'ulteriore commessa internazionale nel settore della comunicazione tattica
- 26 aprile 2018: il Dr. Remo Lütolf è eletto nuovo presidente del Consiglio di amministrazione
- 28 maggio 2018: RUAG Aviation chiude la sede di Berna-Belp
- 27 giugno 2018: il Consiglio federale approva il piano di separazione di RUAG
- 29 giugno 2018: Dirk Prehn è nominato nuovo CEO di RUAG Aerostructures

Cifre chiave in sintesi in milioni di CHF	1° semestre 2018	1° semestre 2017	Variazione in %
Fatturato netto	954	943	+1,2%
di cui fatturato derivante da applicazioni civili	59%	58%	+0,7%
di cui fatturato derivante da applicazioni militari	41%	42%	-0,7%
di cui fatturato con il DDPS	28%	29%	-0,7%
di cui fatturato all'estero	64%	64%	+0,3%
di cui fatturato in Svizzera	36%	36%	-0,3%
EBITDA	81	91	-10,6%
EBIT	41	54	-23,7%
Utile netto	27	41	-35,4%
Cash flow da attività operativa	-104	-94	-10,8%
Free cash flow	-138	-174	+21,0%
Posizione finanziaria netta	-61	14	-534,9%
Commesse in entrata	1030	1020	+1,0%
Commesse in portafoglio	1693	1657	+2,2%
Spese per ricerca e sviluppo	72	82	-11,3%
Organico al 30.06 ¹	9112	9110	+/-0,0%

¹ Collaboratori, apprendisti e personale interinale

Maggiori informazioni: Kirsten Hammerich, Media Relations Manager,
+41 79 770 81 18; kirsten.hammerich@ruag.com

Il presente comunicato stampa, unitamente alle immagini, può essere consultato su:
<https://www.ruag.com/de/news>

RUAG sviluppa e distribuisce applicazioni tecnologiche ADS (Aerospace, Defence, Security) richieste a livello internazionale per l'impiego a terra, in aria e nello spazio. I prodotti e servizi RUAG sono destinati per il 56% al settore civile e per il 44% al mercato militare. Sede del Gruppo è Berna (Svizzera). Filiali si trovano in Svizzera e in 15 altri paesi europei, negli USA e nella regione Asia-Pacifico. RUAG realizza un fatturato di circa CHF 1,96 miliardi e conta oltre 9200 posti di lavoro, 400 dei quali occupati da apprendisti.